

**Sportello Unico per le Attività Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**

1 - SUAP competente

Suap di CANISTRO in delega alla CCIAA di AQ			
del comune di:	CANISTRO	Id:	8071
Responsabile SUAP:	Iafolla	Massimo	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	11257141009-24052019-1711
Protocollo SUAP:	REP_PROV_AQ/AQ-SUPRO/0011872 del 27/05/2019
Domicilio elettronico dichiarato:	italianabeverage@legalmail.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	Santa Croce Srl		
Codice Fiscale:	11257141009	Sede legale provincia:	ROMA
Presso il comune di:	ROMA		
via, viale, piazza ...:	Giovanni Amendola	n.	46

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	MONTANARO	Nome:	NICOLINO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	MNTNLN61T14E335M

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	CANISTRO		
via, viale, piazza ...:	N.D. Piana Paduli	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Suap di CANISTRO in delega alla CCIAA di AQ**

Indirizzo: **PIAZZA Monti Simbruini n. snc 67050 - CANISTRO (AQ)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	Provincia dell'Aquila - Dipartimento Ambiente
SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE	Provincia dell'Aquila - Dipartimento Ambiente
SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI	Provincia dell'Aquila - Dipartimento Ambiente
Comunicazione alla Regione	Regione Abruzzo - Servizio Gestione e Qualità delle Acque, Portici San Bernardino
Avvio con SCIA per impianti ed edifici soggetti a Certificato Prevenzione Incendi	Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di L'AQUILA
Comunicazione all'ARTA	ARTA Abruzzo Dipartimento Provinciale dell'Aquila
Comunicazione al Comune	UFFICI COMUNE DI CANISTRO
Comunicazione all'ASL	ASL 1 Abruzzo

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 11257141009-24052019-1711.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 11257141009-24052019-1711.011.PDF ( Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 11257141009-24052019-1711.012.PDF.P7M ( Procura speciale)
- 11257141009-24052019-1711.006.PDF.P7M ( copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)

- 11257141009-24052019-1711.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)
- 11257141009-24052019-1711.001.PDF ( allegati SCHEDA A)
- 11257141009-24052019-1711.005.PDF.P7M ( allegare c))
- 11257141009-24052019-1711.002.PDF.P7M ( allegati SCHEDA C)
- 11257141009-24052019-1711.003.PDF.P7M ( allegare a))
- 11257141009-24052019-1711.004.PDF.P7M ( allegare b))
- 11257141009-24052019-1711.009.PDF.P7M ( Certificazione di resistenza al fuoco)
- 11257141009-24052019-1711.008.PDF.P7M ( VV.F. Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio)
- 11257141009-24052019-1711.007.PDF.P7M ( VV.F. Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011)
- 11257141009-24052019-1711.010.PDF.P7M ( Modello D2 - Asseverazione tecnica di conformità edilizia)

#### 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>italianabeverage@legalmail.it</b>
--	--------------------------------------

#### 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>27/05/2019</b>
--------------------	-------------------

**Suap di CANISTRO in delega alla CCIAA di AQ**

CHIEDE	Procedimento
<b>ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA</b>	<b>Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)</b>
<b>SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE</b>	<b>Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)</b>
<b>SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI</b>	<b>Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)</b>
SEGNALA	Procedimento
<b>Comunicazione alla Regione</b>	<b>Comunicazione alla Regione</b>
<b>Avvio con SCIA per impianti ed edifici soggetti a Certificato Prevenzione Incendi</b>	<b>SCIA per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi</b>
<b>Comunicazione all'ARTA</b>	<b>Comunicazione all'ARTA</b>
<b>Comunicazione al Comune</b>	<b>Comunicazione al Comune</b>
<b>Comunicazione all'ASL</b>	<b>Comunicazione all'ASL</b>

Scheda anagrafica

☐ PERSONA☒ DITTA/SOCIETA'/IMPRESA☒ ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

**11257141009**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>ROMA</b>	<b>1290464</b>	<b>24/01/2011</b>

☐ NON ANCORA ISCRITTA☐ NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>Nicolino</b>	<b>Montanaro</b>	<b>MNTNLN61T14E335M</b>
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>	<b>14/12/1961</b>	<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>ITALIA</b>	<b>ISERNIA</b>

Comune italiano o località estera

**ISERNIA**☐ Se cittadino non UE



Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	Stato	
<b>ISERNIA</b>	<b>ISERNIA</b>	<b>ITALIA</b>	
Toponimo (DUG)		Denominazione stradale	
<b>VIA</b>		<b>San Lazzaro</b>	
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
<b>1</b>	<b>86170</b>	<b>italianabeverage@legal mail.it</b>	<b>08654944202</b>

Carica

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>Santa Croce Srl</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>11257141009</b>	<b>11257141009</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Con sede in	Provincia	
<b>Roma</b>	<b>ROMA</b>	
Toponimo (DUG)		
<b>VIA</b>		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>Giovanni Amendola</b>	<b>46</b>	<b>00185</b>
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
<b>08654944202</b>		<b>italianabeverage@legalmail.it</b>

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

**PROFESSIONISTA INCARICATO**

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>NICOLINO</b>	<b>MONTANARO</b>	<b>Maschio</b>	<b>ITALIA</b>
Nato a		il	
<b>Isernia</b>		<b>14/12/1961</b>	
	Provincia		Stato
<b>[ X ] in Italia</b>	<b>Is</b>	<b>[ ] all'Estero</b>	
Cod.Fiscale			
<b>MNTNLN61T14E335M</b>			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
<b>Isernia</b>	<b>Is</b>	<b>86170</b>
Indirizzo	Tel	Fax
<b>San Lazzaro n.1</b>	<b>3286873459</b>	

eMail PEC
<b>nicolino.montanaro@gmail.com</b>

Oggetto della pratica
-----------------------

descrizione sintetica
<b>AUA per autorizzazioni: i) scarichi di acque reflue come nuova attività, ii) emissione in atmosfera per gli stabilimenti produttivi come proseguimento di attività senza modifiche, con contestuale SCIA ai fini sicurezza antincendio stabilimento produttivo esistente in loc. Piana Paduli Canistro</b>

DOMICILIO ELETTRONICO
-----------------------

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
<b>italianabeverage@legalmail.it</b>

<b>[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza</b>
--

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000
---

<b>[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000</b>
---

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
--

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CANISTRO

indirizzo pec comune.canistro.aq@pec.comnet-ra.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CANISTRO indirizzo mail comune.canistro.aq@pec.comnet-ra.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

**[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE a: Provincia dell'Aquila - Dipartimento Ambiente

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

## 2. Dati del referente AUA

[ ] Compila i dati del referente AUA

Nome	Cognome

Codice Fiscale	Partita IVA

in qualità di:

Residenza:

Stato	Provincia	Comune

Via, piazza ecc :	n°	CAP

Pec	Telefono	Fax

#### 4. Dati dell'Impianto / Stabilimento / Attività oggetto dell'istanza

##### 4.1 Dati generali

Denominazione
<b>Santa Croce Srl</b>

Ubicazione:

Prov.	Comune
<b>AQ</b>	<b>CANISTRO</b>

Descrizione dell'attività principale
<b>Imbottigliamento e commercializzazione della acque minerali</b>

##### 4.2 Inquadramento territoriale

Latitudine	Longitudine
<b>41.9417</b>	<b>13.4134</b>

(da individuare in funzione dell'ingresso principale dello stabilimento)

Coordinate impianto (coordinate UTM - WGS84) :

Dati catastali:

Tipo:

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Fabbricati</b>	<input type="checkbox"/> Terreni
Comune catastale (a)	Foglio n°
<b>B606</b>	<b>7</b>
Mappale o Particella	Subalterno
<b>561</b>	

Eventuali Interferenze con Rete Natura 2000

<input checked="" type="checkbox"/> <b>nessuna interferenza rilevata (riferimento a planimetria allegata)</b>
<input type="checkbox"/> breve descrizione delle interferenze rilevate e sulla necessità di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)
<input type="checkbox"/> planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali vincoli territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000

Titolo/i abilitativi all'edificazione

	specificare	rilasciato da	in data
<b>[ X ] il manufatto/i sono provvisti del/i seguente/i titolo abilitativo all'edificazione</b>	<b>Permesso di Costruire</b>	<b>Comune di Canistro</b>	<b>02/02/2011</b>

<input type="checkbox"/> per il manufatto/i é/sono stato/i richiesto/i il/i seguente/i titolo abilitativo all'edificazione
--

#### 4.3 Attività svolte

Inserire una breve descrizione del ciclo produttivo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc):

**La Santa Croce Srl opera nel campo dell'imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali prelevate dalle sorgenti locali a monte con successivo stoccaggio e spedizione ai clienti correlati**

A) Attività principale

Codice ATECO	anno	numero di addetti
<b>70.22.09</b>	<b>2011</b>	<b>31</b>

Descrizione merceologica dell'attività

**Commerciali all'ingresso di acque minerali e bibite**

Esiste un'attività secondaria?

☐ **Si** ☒ **No**

B) Eventuali attività secondarie

Codice ATECO	anno	numero di addetti

Descrizione merceologica dell'attività

##### 4.3.1 Attività e produzioni realizzate

Codice ATECO Attività

**11.07.00**

L'attività realizza produzioni?

☒ **SI** ☐ **NO**

4.3.2 Materie prime e ausiliarie (per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi)

Identificativo prodotto (ad es. PF1, PF2 ecc...)

**PF01**

Tipologia prodotto	Quantità annua	Unità di misura
<b>Acqua minerale</b>	<b>60000000.0000</b>	<b>Num Pezzi/anno</b>

#### 4.4 Caratteristiche occupazionali dell'Impianto / stabilimento / attività

Numero totale di addetti

**1**

Numero di addetti stagionali

**1**

☒ **Attività continua**

☐ Attività stagionale

☐ Gen. ☐ Feb. ☐ Mar. ☐ Apr. ☐ Mag. ☐ Giu. ☐ Lug. ☐ Ago. ☐ Set. ☐ Ott. ☐ Nov. ☐ Dic.

Periodo di attività (giorni/ anno)

**365**

Periodo di attività (ore/ giorno)

**4**

Orario giornaliero:

dalle

**09:00**

alle

**13:00**

## 5. Istanza

Indicare la tipologia di richiesta:

### ☒ Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

	n°	del
<input type="checkbox"/> Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale		
	n°	del
<input type="checkbox"/> Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale		

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA

### ☒ a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente )

<input checked="" type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
<input type="checkbox"/> non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)			

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue

☐ b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

### ☒ c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input checked="" type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
<input type="checkbox"/> non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)			

☒ Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

☐ d) autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga

☐ e) comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

☐ ] Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico

☐ ] f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99

☐ ] Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

☐ ] g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente

☐ ] Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale' relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi

## 6. Titoli abilitativi in materia ambientale

ATTENZIONE: Se si è in possesso di titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA, compilare i campi sottostanti per ogni titolo preesistente:

☒ ] si ☐ ] no

### 6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

scheda interessata

#### Scheda A - Scarico acque reflue

N° prot.	del	Ente	Scadenza
<b>4061</b>	<b>11/11/2007</b>	<b>Comune di Canistro</b>	<b>31/12/2022</b>

Note

#### Scheda A - Scarichi Idrici: Certificato di Agibilita

scheda interessata

#### Scheda C - Emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs 152/2006)

N° prot.	del	Ente	Scadenza
<b>8509</b>	<b>19/09/2005</b>	<b>Regione Abruzzo</b>	<b>31/12/2022</b>

Note

#### Determinazione Dirigenziale n. DF2/131 del 19.08.2005 autorizzazione alle emissioni in atmosfera



## 6.2 - certificazioni ambientali volontarie

Di essere in possesso di certificazioni ambientali preesistenti:

☐ **si** ☒ **no**

Certificazioni ambientali volontarie

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione

Note

## 6.3 - ulteriori dichiarazioni

Ulteriori dichiarazioni

☒ **che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.**

☐ che l'autorità competente alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA

autorità competente	provvedimento n.	del

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

☒ **non sono dovuti oneri quali diritti o spese**

☒ **poiché non previsti dal tariffario**

☐ poiché esentati

☐ sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

## VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☒ **Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01170457412531</b>	<b>02/05/2019</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

☒ **Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
<b>01170457412495</b>	<b>02/05/2019</b>

☐ Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☐ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE a: Provincia dell'Aquila - Dipartimento Ambiente

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

## A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

Codice scarico		
<b>S01</b>		
TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
<b>Urbane</b>	<b>Rete fognaria</b>	<b>Rilascio</b>
Codice scarico		
<b>S03</b>		
TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
<b>Prima pioggia</b>	<b>Rete fognaria</b>	<b>Rilascio</b>
Codice scarico		
<b>S02</b>		
TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
<b>Altre tipologie (ad es.scambio termico, ecc.)</b>	<b>Rete fognaria</b>	<b>Rilascio</b>

## A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

Codice scarico

**S01**

1 - Descrizione attività

<input checked="" type="checkbox"/> <b>industriale</b>	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Servizio
--	--------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------

Specificare

☐ Altro

utilizzato per usi civili?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
-----------------------------	---

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

**L'acqua viene utilizzata a scopi civili e pulizia periodica delle macchine di imbottigliamento**

Codice scarico

**S02**

1 - Descrizione attività

<input checked="" type="checkbox"/> <b>industriale</b>	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Servizio
--	--------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------

Specificare

☐ Altro

utilizzato per usi civili?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
-----------------------------	---

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

**L'acqua viene utilizzata per la pulizia delle macchine**

Codice scarico

**S03**

1 - Descrizione attività

<input checked="" type="checkbox"/> <b>industriale</b>	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Servizio
--	--------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------

Specificare

☐ Altro

utilizzato per usi civili?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
-----------------------------	---

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

**Le acque derivano dalle piogge**

### A.3. Quadro dei prelievi

**[ X ] Non viene effettuato alcun prelievo idrico**

[ ] Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico

Codice

Fonte

specificare

Coordinate Geografiche asse X

Coordinate Geografiche asse Y

#### DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO

Ente	data		N° concessione	
PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (mc/anno)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (mc/anno)	UTILIZZAZIONE (%)	Riuso	QT. RIUTILIZZATA (mc/anno)

Presenza di contatori

#### A.4.1-2-3-4 Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo - ( sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

Codice scarico
<b>S01</b>

##### 1 - Coordinate geografiche

Latitudine	Longitudine	Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)
<b>41.9471</b>	<b>13.4134</b>	<b>41.56.30N; 13.24.48E</b>

##### 2 - Destinazione dello scarico

<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input checked="" type="checkbox"/> <b>fognatura</b>	<input type="checkbox"/> suolo	<input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo
		specificare	indicare la denominazione/codice del recapito
<input type="checkbox"/> acque sotterranee	<input type="checkbox"/> altro		

##### 3 - Modalità di scarico

<input type="checkbox"/> continuo	<input checked="" type="checkbox"/> <b>saltuario</b>	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

##### 4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media	Portata massima	Volume massimo	Presenza misuratore di portata
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>No</b>

Codice scarico
<b>S02</b>

##### 1 - Coordinate geografiche

Latitudine	Longitudine	Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)
<b>41.9471</b>	<b>41343</b>	<b>41.56.30N; 13.24.48E</b>

##### 2 - Destinazione dello scarico

<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input checked="" type="checkbox"/> <b>fognatura</b>	<input type="checkbox"/> suolo	<input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo
		specificare	indicare la denominazione/codice del recapito
<input type="checkbox"/> acque sotterranee	<input type="checkbox"/> altro		

##### 3 - Modalità di scarico

<input type="checkbox"/> continuo	<input checked="" type="checkbox"/> <b>saltuario</b>	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

#### 4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media	Portata massima	Volume massimo	Presenza misuratore di portata
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>No</b>

Codice scarico
<b>S03</b>

#### 1 - Coordinate geografiche

Latitudine	Longitudine	Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)
<b>41.9417</b>	<b>13.4134</b>	<b>41.56.30N; 13.24.48E</b>

#### 2 - Destinazione dello scarico

<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input checked="" type="checkbox"/> <b>fognatura</b>	<input type="checkbox"/> suolo	<input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo
		specificare	indicare la denominazione/codice del recapito
<input type="checkbox"/> acque sotterranee	<input type="checkbox"/> altro		

#### 3 - Modalità di scarico

<input type="checkbox"/> continuo	<input checked="" type="checkbox"/> <b>saltuario</b>	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

#### 4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media	Portata massima	Volume massimo	Presenza misuratore di portata
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>No</b>

#### A.4.5 Scarichi in forma associata

Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
-----------------------------	--

Codice scarico

--

Ragione sociale	Partita Iva	Indirizzo	codice Ateco

Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico

<input type="checkbox"/> Domestico	<input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico	<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Altro
------------------------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------

Portata media giornaliera	Volume annuo (mc/anno)

Sistema di pre-trattamento

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico
----------------------------------	---------------------------------	----------------------------------	------------------------------------

	specificare
<input type="checkbox"/> altro	

Presenza di pozzetto/i di ispezione



#### A.4.6 Composizione dello scarico terminale

Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali

Codice scarico
<b>S01</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature
<input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento
<input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia
<b><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue domestiche</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<input type="checkbox"/> Altro ( specificare)

Codice scarico
<b>S02</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento
<b><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento
<input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia
<input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<input type="checkbox"/> Altro ( specificare)

Codice scarico
<b>S03</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature
<input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento
<b><input checked="" type="checkbox"/> Acque di prima pioggia</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<input type="checkbox"/> Altro ( specificare)

#### A.4.7 Caratteristiche qualitative dello scarico terminale

Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente

Codice scarico			
<b>S01</b>			
Parametro	Concentrazioni	Quantità giornaliera scaricata	Quantità mensile scaricata
<b>COD</b>	<b>mg/l</b>	<b>15</b>	<b>450</b>

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> Sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti</b>
--	--

#### DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	Elemento/Composto/sostanza	Presenza nell'insediamento

Presenza nello scarico	Concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Codice scarico			
<b>S02</b>			

Parametro	Concentrazioni	Quantità giornaliera scaricata	Quantità mensile scaricata
<b>COD</b>	<b>mg/l</b>	<b>5</b>	<b>150</b>

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> Sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti</b>
--	--

#### DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	Elemento/Composto/sostanza	Presenza nell'insediamento

Presenza nello scarico	Concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Codice scarico			
<b>S03</b>			

Parametro	Concentrazioni	Quantità giornaliera scaricata	Quantità mensile scaricata
<b>COD</b>	<b>mg/l</b>	<b>3</b>	<b>90</b>

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A ( Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B ( standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> Sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti</b>
--	--

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	Elemento/Composto/sostanza	Presenza nell'insediamento	

Presenza nello scarico	Concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

#### A.4.8 Presenza di sostanze pericolose \*\*

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente )

<input type="checkbox"/> sono presenti sostanze pericolose	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti sostanze pericolose</b>
--	--

Codice scarico

#### DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO

Presenza nello scarico	concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente )

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> cadmio		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorocicloesano (hch)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Ddt		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Pentaclorofenolo ( pcg)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorobenzene (hcb)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorobutadine		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Cloroformio		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Tetracloruro di carbonio		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> 1,2 dicloroetano (edc)		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Tricloroetilene		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Triclobenzene (tcb)		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Percloroetilene (per )		

\*\* Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : 'sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe' .Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie

#### A.4.9 Sistemi di controllo dei parametri analitici

<input type="checkbox"/> sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti</b>
Codice scarico	
specificare il sistema di misura utilizzato	

## A.6 Recapito dei reflui

Codice scarico

**S01**

A.6.1. il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI

☐ **si** ☒ **no**

denominazione corpo idrico superficiale	natura del corpo recettore	portata media (m3/sec)	portata minima (m3/sec)	n° giorni con portata nulla

A.6.2. il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO\*

☐ **si** ☒ **no**

1 - Distanza dal più vicino corpo idrico (mt)

2 - Distanza minima dalla rete fognaria pubblica

3 - Possibilità di convoglio o riutilizzo

motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo

4 - Distanza dello scarico terminale di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 d.lgs. 152/06)?

5 - Modalità di dispersione nel sottosuolo

6 - Profondità dal piano campagna (mt)

Codice scarico

**S02**

A.6.1. il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI

☒ **si** ☐ **no**

denominazione corpo idrico superficiale	natura del corpo recettore	portata media (m3/sec)	portata minima (m3/sec)	n° giorni con portata nulla
<b>Fiume Liri</b>	<b>naturale</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

A.6.2. il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO\*

☐ **si** ☒ **no**

1 - Distanza dal più vicino corpo idrico (mt)

2 - Distanza minima dalla rete fognaria pubblica

3 - Possibilità di convoglio o riutilizzo

motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo

4 - Distanza dello scarico terminale di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 d.lgs. 152/06)?

5 - Modalità di dispersione nel sottosuolo

6 - Profondità dal piano campagna (mt)

Codice scarico

**S03**

A.6.1. il reflujo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI

☒ **si**

☐ **no**

denominazione corpo idrico superficiale	natura del corpo recettore	portata media (m3/sec)	portata minima (m3/sec)	n° giorni con portata nulla
<b>Fiume Liri</b>	<b>naturale</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

A.6.2. il reflujo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO\*

☐ **si**

☒ **no**

1 - Distanza dal più vicino corpo idrico (mt)

2 - Distanza minima dalla rete fognaria pubblica

3 - Possibilità di convoglio o riutilizzo

motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo

4 - Distanza dello scarico terminale di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 d.lgs. 152/06)?

5 - Modalità di dispersione nel sottosuolo

6 - Profondità dal piano campagna (mt)

\* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente )

## A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane

Codice scarico			
<b>S01</b>			
1 - Gestore dell'impianto di depurazione			
<b>0</b>			
2 - Tipo di trattamento dell'impianto			
<input type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico	<input checked="" type="checkbox"/> <b>altro</b>
3 - Potenzialità nominale di progetto dell'impianto			
			indicare
<input checked="" type="checkbox"/> <b>abitanti equivalenti</b>	<input type="checkbox"/> mc/h	<b>0</b>	
4 - Caratteristiche impianto di depurazione			
n. linee acqua			
<b>0</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>vasche di accumulo</b>	<input type="checkbox"/> grigliatura grossolana	<input type="checkbox"/> grigliatura fine	<input type="checkbox"/> dissabbiatura
<input checked="" type="checkbox"/> <b>disoleatura</b>	<input type="checkbox"/> sedimentazione primaria	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa
<input type="checkbox"/> nitrificazione	<input type="checkbox"/> denitrificazione	<input type="checkbox"/> defosfatazione	<input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria
			specificare
<input type="checkbox"/> filtrazione	<input type="checkbox"/> disinfezione finale	<input type="checkbox"/> altro	
n. linee fanghi			
<b>0</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>preispessitore</b>	<input type="checkbox"/> ispessimento dinamico	<input type="checkbox"/> digestione anaerobica	<input type="checkbox"/> digestione aerobica
<input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga	<input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa	<input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa	<input type="checkbox"/> postispessitore
<input type="checkbox"/> letti di essiccamento	<input type="checkbox"/> incenerimento	<input type="checkbox"/> essiccamento termico	<input type="checkbox"/> compostaggio
			specificare
<input type="checkbox"/> cogenerazione	<input type="checkbox"/> altro		
5 - Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento			
fanghi prodotti			
mc/anno	mc/giorno	% secco	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
eventuali modalità di stoccaggio fanghi			
smaltimento finale			
% discarica	% agricoltura	% secco	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	



## 6 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

<input checked="" type="checkbox"/> <b>si</b>	<input type="checkbox"/> no
---	-----------------------------

Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto

<input checked="" type="checkbox"/> <b>si</b>	<input type="checkbox"/> no
---	-----------------------------

Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>no</b>
-----------------------------	---

Presenza di contatori ingresso/uscita

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>no</b>
-----------------------------	---

## 7 - Modalità di gestione provvisoria dell'impianto

Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare :

- sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto
- reperibilità dei responsabili
- protocollo di pronto intervento
- mezzi o risorse interne o esterne disponibili

descrizione
<b>il punto in esame non è pertinente il caso e lo stesso equivale anche per gli altri scarichi trattati con la presente istanza</b>

## A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili

Codice scarico

**S01**

1 - Trattamento acque nere

☐ FOSSA IMHOFF

Comparto sedimentazione (m3)

Comparto digestione (m3)

Capacità totale (m3)

distanza dai fabbricati (mt)

Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile (mt)

Descrivere le modalità di trattamento

☒ Altro

**Vedasi relazione tecnica allegata**

2 - Trattamento acque grigie

Descrizione tipo di trattamento

**Vedasi relazione tecnica allegata**

dimensioni del manufatto

**0.00**

distanza dai fabbricati (mt)

**0.00**

3 - Trattamento acque assimilabili alle domestiche

descrizione tipo di trattamento

**Vedasi relazione tecnica allegata**

dimensioni del manufatto

**0.00**

distanza da fabbricati (mt)

**0.00**

4 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

☐ si

☒ no

Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto

☐ si

☒ no

5 - Produzione fanghi

fanghi prodotti (mc/anno)

**0.0000**

% secco

**0.00**

smaltimento finale

% discarica	% agricoltura	% altro
<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

CHIEDE a: Provincia dell'Aquila - Dipartimento Ambiente

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

#### C.1.1. Ciclo produttivo

Descrizione del ciclo lavorativo svolto nello stabilimento in cui sono collocati gli impianti/attività oggetto della domanda di autorizzazione. In particolare il Gestore dovrà:

a) Per ogni ciclo produttivo/lavorazione, descrivere, in modo dettagliato, tutte le fasi e le operazioni che lo caratterizzano;

allegare a)

**A316**

b) Per ogni singola fase lavorativa/operazione, dovrà essere fornita:

- descrizione della fase e individuazione degli impianti che la compongono;

- descrizione di ciascun impianto della fase (dimensionamento, potenzialità e condizioni d'esercizio, sistemi di regolazione e controllo nonché il valore dei parametri che ne caratterizzano, eventualmente, il minimo tecnico);

- durata e modalità di svolgimento della fase, specificando ore/giorno, giorni/settimane, settimane/anno, e se continuo o discontinuo;

- durata e descrizione di eventuali condizioni di funzionamento anomalo (avvio, arresto, guasto degli impianti, transitorio);

- tempi necessari per il raggiungimento del regime di funzionamento e per l'interruzione dell'esercizio di ciascun impianto per ciascuna fase.

allegare b)

**A317**

c) Definire lo schema di flusso del ciclo lavorativo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc).

allegare c)

**A318**

## C.1.2 SOSTANZE/MISCELE/MATERIE PRIME E AUSILIARIE UTILIZZATE

La compilazione della tabella riportata nella scheda presuppone che le schede di sicurezza dei singoli prodotti siano tenute presso lo stabilimento e che siano esibite su richiesta

<input type="checkbox"/> <b>si</b>		<input checked="" type="checkbox"/> <b>no</b>	
n° progr.	descrizione (1)	tipologia (2)	Impianto /fase di utilizzo (3)
stato fisico	Indicazioni di pericolo (4)	composizione	tenore di COV (5)
Quantità annue utilizzate (6)		u.m.	

(1) Indicare la tipologia del prodotto, accorpando, ove possibile, prodotti con caratteristiche funzionali analoghe, in merito a stato fisico, modalità d'uso, etichettatura e frasi R (ad esempio indicare "fondi", "basi colore", "trasparenti ad alto solido", "inchiostri UV", "diluenti", "catalizzatori", "vernici poliuretaniche", etc. ). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

(2) mp = materia prima; ma = materia ausiliaria

(3) Indicare il riferimento relativo utilizzato nello schema di flusso di cui alla lett. c) della sezione 1.1.

(4) Indicare in questa colonna l'indicazione di pericolo della sostanza/prodotto/miscela (es. H301 - Tossico se ingerito)

(5) Compilare il campo solo per i prodotti contenenti COV, indicando il dato ottenuto mediante analisi interna ovvero dedotto dalle indicazioni riportate nelle schede tecniche e/o nelle schede di sicurezza

(6) Inserire un dato previsionale di esercizio, se trattasi di nuovo stabilimento, o un dato relativo ad un anno di esercizio significativo, se trattasi di stabilimento esistente

La compilazione della tabella riportata nella scheda presuppone che le schede di sicurezza dei singoli prodotti siano tenute presso lo stabilimento e che siano esibite su richiesta

### C.1.3.A Impianti di combustione industriali

Esistono impianti industriali?

<input type="checkbox"/> <b>NO</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b>			
Sigla impianto (es. II01, II02 ecc...)			
<b>F1</b>			
Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)
<b>Caldaia a Vapore</b>	<b>1031.80</b>	<b>GPL</b>	<b>1350.60</b>
SM o SC installato	Sistemi di abbattimento	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)	
<b>NESSUNO</b>	<b>nessuno</b>	<b>01</b>	

(1) Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

### C.1.3.B Impianti di combustione civili

Esistono impianti civili?

☒ **NO**

☐ SI

Sigla impianto (es. IC01, IC02 ecc...)

Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)

SM o SC installato	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)	Sistemi di abbattimento

(1) Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

### C.2.1. Emissioni convogliate

Per ogni emissione dovrà essere compilata una scheda secondo il seguente schema

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)	
<b>E01</b>	
1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
<b>Residuo combustibile GPL</b>	
2 - Impianti/macchine interessate	
<b>Lavaggio imbottigliatrice</b>	
3 - Portata dell'aeriforme (Nm <sup>3</sup> /h)	
<b>0</b>	
4 - Durata della emissione (h/g)	
<b>4</b>	
5 - Frequenza della emissione nelle 24 h	
<b>1</b>	
<b>[ X ] 6 - Costante</b>	<b>[ ] discontinua</b>
7 - Temperatura (C°)	
<b>0</b>	
8 - Inquinanti presenti	
<b>Soda</b>	
9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> ) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
<b>&lt;10</b>	
10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	
<b>0.0000</b>	
11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)	
<b>10</b>	
12 - Dimensioni del camino - Circolare - diametro (mm) Rettangolare - lato (mm) X lato (mm)	
<b>300</b>	
13 - Materiale di costruzione del camino	
<b>Acciaio</b>	
14 - Tipo di impianto di abbattimento	
<b>Filtro a condensa</b>	
15 - Coordinate del punto di emissione	
<b>41.9417N; 13.4134E</b>	
16 - Note	
<b>Ai parametri 'Temperatura' e 'Flusso di massa degli inquinanti' è stato indicato un valore pari a zero poiché non si ammettono caratteri diversi dai numeri. Invece per il primo parametro è pari a 'Temperatura Ambiente' e per il secondo il Flusso di massa non è misurabile.</b>	
Tenore d ossigeno %	
<b>18.00</b>	

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)
<b>Camino</b>	<b>01</b>	<b>1428</b>

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

#### C.2.2 Caratteristiche sistemi di abbattimento

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

**E01**

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, triboelettrico, pHmetro, ecc.)
- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

**Non necessario - Vedasi relazione tecnica allegata**

(1) (in alternativa, allegare scheda dell'impianto di abbattimento con le informazioni riportate, facendo riferimento, eventualmente, a quanto previsto dalla normativa regionale pertinente)

### C.2.3 Emissioni diffuse

Esistono emissioni diffuse?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni emissione diffusa presente:

Identificativo Emissione diffusa (es. ED01, ED02 ecc...)	Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

Si intendono con questo termine gli effluenti come definiti dall'art. 268.1d del Codice dell'ambiente e s.m.i.. Il Gestore dovrà provvedere alla:

- a. Individuazione delle fasi del ciclo produttivo dalle quali possono originarsi le emissioni diffuse, fornendo le adeguate informazioni atte a dimostrarne la non convogliabilità, ovvero alla presentazione di un progetto riportante le modalità e le tempistiche del convogliamento qualora l'emissione si rivelasse tecnicamente convogliabile;
- b. Descrizione, per ogni fase, dei sistemi installati o degli accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse, effettuando, se pertinente, un confronto con quanto riportato nell'Allegato V, Parte V del del Codice dell'ambiente
- c. Laddove espressamente previsto da norme regionali o di carattere sanitario, stima o calcolo delle emissioni diffuse derivanti dallo stabilimento, espresso come flusso di massa di ciascun inquinante presente, descrivendo il procedimento di stima/calcolo utilizzato per ottenere i quantitativi. Se la stima è effettuata a partire da misure effettuate in ambiente di lavoro, è necessario allegare i relativi certificati analitici ed una planimetria nella quale siano indicati i punti di campionamento.

### C.2.4 Emissioni di COV (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni attività esercitata:

Grandezza di riferimento:

Attività	Soglia di consumo solvente	Consumo max teorico di solventi (t/anno)
Consumo di solventi (t/anno)	Capacità nominale (kg/gg) (d)	Ore di attività/anno



#### C.2.4 Presenza di materie prima/ solventi (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni materia prima/ solvente presente nelle attività esercitate:

Materia prima / solvente	Attività esercitata di riferimento	COV (%)
Residuo secco (%)	Consumo annuo	Unità di misura

E' stata fatta una conversione da C a COV ?

Fattore di conversione

### C.3 Piano di gestione dei solventi

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. La seguente dichiarazione è obbligatoria unicamente in caso di rinnovo o modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Tipologia di istanza:

#### INPUT DI SOLVENTI ORGANICI

I1. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati acquistati che sono immessi nel processo nell'arco di tempo in cui viene calcolato il bilancio di massa.

t COV / anno

I2. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati recuperati e reimmessi come solvente nel processo.

t COV / anno

#### OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI

O1. Emissioni negli effluenti gassosi.

t COV / anno

O2. Quantità di solventi organici scaricati nell'acqua.

t COV / anno

O3. Quantità di solventi che rimane come contaminante o residuo nei prodotti all'uscita del processo.

t COV / anno

O4. Emissioni diffuse di solventi organici nell'aria. È inclusa la ventilazione generale dei locali nei quali l'aria è scaricata all'esterno attraverso finestre, porte, sfiati e aperture simili.

t COV / anno

O5. Quantità di solventi organici e composti organici persi a causa di reazioni chimiche o fisiche.

t COV / anno

O6. Quantità di solventi organici contenuti nei rifiuti raccolti.

t COV / anno

t COV / anno

O8. Quantità di solventi organici contenuti nei preparati recuperati per riuso, ma non per riutilizzo nel processo, se non sono stati considerati ai sensi del punto O7.

t COV / anno

O9. Quantità di solventi organici scaricati in altro modo.

t COV / anno

EMISSIONE DIFFUSA

E' obbligatorio indicare una delle due modalità di calcolo:

t COV / anno

t COV / anno

EMISSIONE TOTALE

$E = F + O1$

t COV / anno

CONSUMO SOLVENTE

$C = I1 - O8$

t COV / anno

$I = I1 + I2$

t COV / anno

#### C.4 INFORMAZIONI GESTIONALI

data prevista per messa in esercizio dell'attività

**24/05/2019**

tempo previsto per messa in esercizio dell'attività

**Immediata**

SEGNALA a: Regione Abruzzo - Servizio Gestione e Qualità delle Acque, Portici San Bernardino

Comunicazione alla Regione

SEGNALA a: Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di L'AQUILA

SCIA per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi

ubicazione dell'attività

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>CANISTRO</b>		<b>AQ</b>	<b>67050</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>Loc. Piana Paduli</b>	<b>snc</b>

scala	piano	interno
	<b>Terra</b>	

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

☒ **non sono dovuti oneri quali diritti o spese**

☒ **poiché non previsti dal tariffario**

☐ poiché esentati

☐ sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

SEGNALA a: ARTA Abruzzo Dipartimento Provinciale dell'Aquila

Comunicazione all'ARTA

dichiarazione relativa alla presentazione dell'intervento

☒ **che l'intervento deve essere presentato al Dipartimenti ARPA competente**

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI CANISTRO

Comunicazione al Comune

dichiarazione relativa alla presentazione dell'intervento

**[ X ] che l'intervento deve essere presentato al Comune competente per territorio**


SEGNALA a: ASL 1 Abruzzo

Comunicazione all'ASL

Cognome **MONTANARO**  
 Nome **NICOLINO**  
 nato il **14-12-1961**  
 (atto n. **316 P. 1 S. A. 1961**)  
 a **ISERNIA (IS)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **ISERNIA (IS)**  
 Via **S.LAZZARO 1**  
 Stato civile \_\_\_\_\_  
 Professione \_\_\_\_\_

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI


Statura **170**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari \_\_\_\_\_



Firma del titolare *Montanaro Nicolino*  
**ISERNIA** li **03-06-2011**

Impronta del dito indice \_\_\_\_\_

IL SINDACO  
*[Signature]*  
**UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO**  
*(Annullata Coppola)*



Scadenza : **02-06-2021**  
 Diritti : **5,42**



**AS 1334010**



I.P.Z.S. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
**ISERNIA**

**CARTA D'IDENTITA'**  
**N° AS 1334010**  
 DI  
**MONTANARO NICOLINO**



**RICHIESTA  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
Elaborati e Grafici**



**Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)**

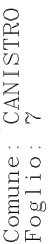
**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- **03 Planimetria Catastale**
- 04 Orto foto
- 05 Relazione Scarichi acque Reflue
- 04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale
- 05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto
- 06 Relazione Emissioni in Atmosfera
- 07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1
- 08 Relazione Ciclo di Produzione
- 09 Certificato Agibilità
- 10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera

**MAGGIO 2019**

**Il Legale Rappresentante  
Ing. Nicolino Montanaro**

  
**SANTA CROCE S.r.l.**  
Via Giovanni Amendola, 46  
00185 ROMA  
C.F. e P. IVA 1125 714 1009





**RICHIESTA  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
Elaborati e Grafici**



**Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)**

**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- 03 Planimetria Catastale
- **04 Orto foto**
- 05 Relazione Scarichi acque Reflue
- 04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale
- 05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto
- 06 Relazione Emissioni in Atmosfera
- 07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1
- 08 Relazione Ciclo di Produzione
- 09 Certificato Agibilità
- 10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera

**MAGGIO 2019**

**Il Legale Rappresentante  
Ing. Nicolino Montanaro**

  
**SANTA CROCE s.r.l.**  
Via Giovanni Amendola, 46  
00185 ROMA  
C.F. e P. IVA 1125 704 1009





**RICHIESTA  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
Elaborati e Grafici**



**Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)**

**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- 03 Planimetria Catastale
- 04 Orto foto
- **05 Relazione Scarichi acque Reflue**
- 04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale
- 05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto
- 06 Relazione Emissioni in Atmosfera
- 07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1
- 08 Relazione Ciclo di Produzione
- 09 Certificato Agibilità
- 10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera

**MAGGIO 2019**

**Il Legale Rappresentante  
Ing. Nicolino Montanaro**

  
**SANTA CROCE s.r.l.**  
Via Giovanni Amendola, 46  
00185 ROMA  
C.F. e P. IVA 1125 714 1009

## 1. PREMESSA.

La presente relazione è redatta a corredo dell'istanza di A.U.A. prodotta dalla Società Santa Croce Srl già insediata in Canistro (AQ) nella località Piana Paduli.

## 2. SCARICHI IDRICI

Il ciclo di lavorazione per la produzione di acque minerali necessita di fornitura continua di acqua per i seguenti scopi:

- ➔ **Uso tipicamente domestico quale acqua per uso potabile e per i servizi igienici.**
- ➔ **Uso per la periodica pulizia delle macchine**

L'approvvigionamento dell'acqua è garantito dalla rete della sorgente di Canistro che per caduta provvede al riempimento dei serbatoi di stoccaggio temporaneo utili sia all'imbottigliamento che alla sezione idrica di cui ai punti precedenti.

I servizi igienici per i lavoratori producono reflui che vengono convogliati, in una fossa settica e da essa al periodico svuotamento.

Le acque di lavaggio periodico degli impianti vengono convogliati in una cisterna interrata e da essa, nella identica modalità delle fosse settiche, si provvede allo svuotamento periodico.

Per quanto riguarda le acque meteoriche, le stesse attualmente, sono convogliate nella rete fognante connessa direttamente allo scarico del vicinale fiume, trattandosi di acque che bagnano (periodicamente) le superfici di copertura e i piazzali nei quali non è stoccato nessun materiale classificato come rifiuto e pertanto, ad horas, non si è mai previsto il trattamento delle stesse con il correlato processo di separazione di prima pioggia e/o disoleamento essendo tali acque non contaminate da rifiuti sui piazzali.

Tuttavia nel rispetto, almeno progettuale, delle richieste del Comune di Canistro si è provveduto alla previsione progettuale di separazione delle acque di piazzale con il sistema dell'azione di prima pioggia qualora strettamente necessario previsto dal piano delle acque della Regione Abruzzo.

Analogamente in tale previsione progettuale si è pensato di connettere i due scarichi di cui alle annotazioni preliminari (fossa settica e Acque di lavaggio) direttamente alla vicinale linea fognante alimentate il contiguo depuratore.

## 3. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DELLE ACQUE REFLUE

A seguito di quanto accennato al punto 2 si può brevemente riassumere la gestione delle acque inviate verso i collettori attraverso i seguenti punti previsti nella schematizzazione attuale e futura:

### **Situazione Attuale ALLEGATO A1**

#### **➔ 01. Acque reflue dei servizi igienici**

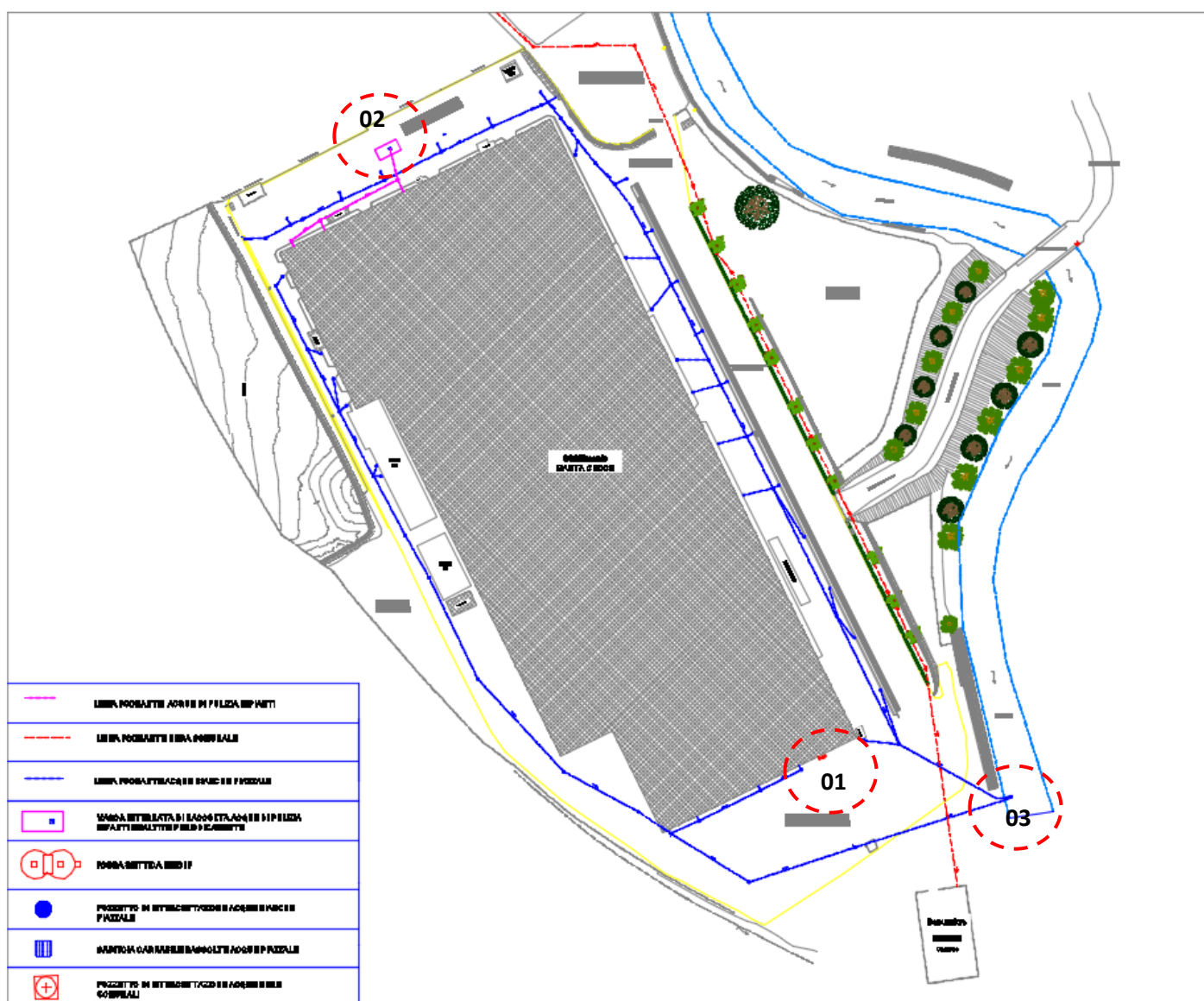
Le acque provenienti dai servizi igienici vengono convogliati nella fossa settica presente nel piazzale e attigua al fabbricato con sistematico svuotamento della stessa.

### ➔ 02-Acque di lavaggio

Le macchine di imbottigliamento vengono periodicamente trattate in pulizia ciclica con acqua al 99% e detergenti idonei all'uso di lavaggio e le stesse soversivamente al passaggio nelle condotte e nelle macchine stesse vengono riversate in una chistera interrata chiusa che sistematicamente viene svuotata.

### ➔ 03-Acque meteoriche;

Come accennato e come previsto nel piano delle acque della regione Abruzzo siamo di fronte ad un'attività che non stocca, nei correlati piazzali, rifiuti e pertanto le eventuali acque meteorologiche non contaminate vengono raccolta da pluviali e caditoie che alimentano un collettore che scarica direttamente nel vicinale fiume.



### Situazione Futura ALLEGATO A2

#### ➔ 01. Acque reflue dei servizi igienici

Le acque reflue provenienti dai servizi igienici verranno convogliati direttamente alla tratta fognaria Comunale alimentante il vicinale depuratore bypassando l'attuale fossa settica.

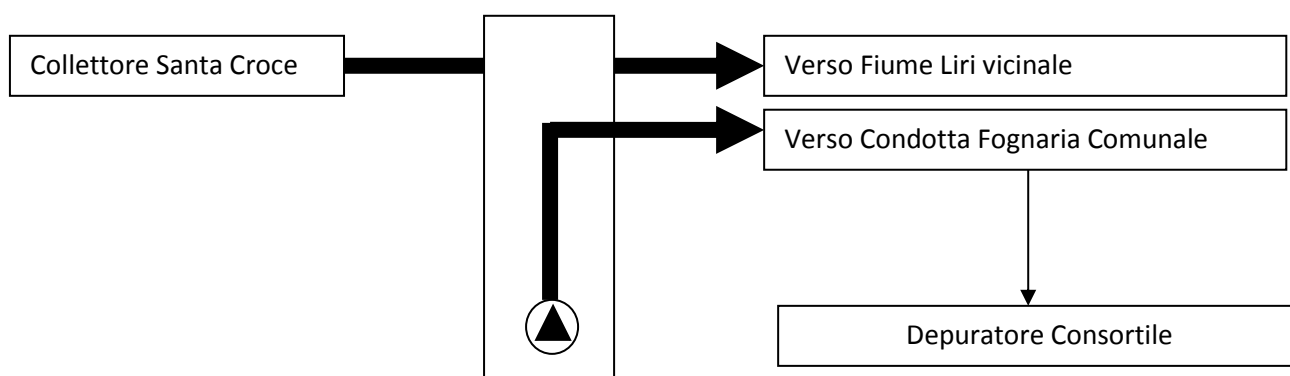
#### ➔ 02. Acque di lavaggio

Le acque di lavaggio delle macchine verranno convogliate direttamente nella tratta fognaria Comunale alimentante il vicinale depuratore

### → 03-Acque meteoriche;

Le acque in esame, ammesso la necessita di trattamento che a nostro parere non risulta ricompresa dalle obbligatorietà del piano delle acque della Regione Abruzzo, potranno essere trattate in un collettore che intercetta la linea delle acque di piazzale provvedendo ad una selezione di invio alla tratta fognaria Comunale in concomitanza di presenza di pioggia e per un periodo di 15 minuti, successivamente le stesse (già lavate) verranno inviate al vicinale fiume; nel dettaglio:

Le acque meteoriche, che vengono rilasciate sui piazzali e sulle coperture, confluiscono attraverso le pendenze stesse della superficie e dei sistemi di canalizzazione adottati, nella rete di raccolta delle acque bianche consortili previa separazione delle acque di prima pioggia (primo quarto d'ora di pioggia) che vengono convogliate, a mezzo di pompaggio dal sottostante accumulo, nella rete di raccolta delle acque nere.

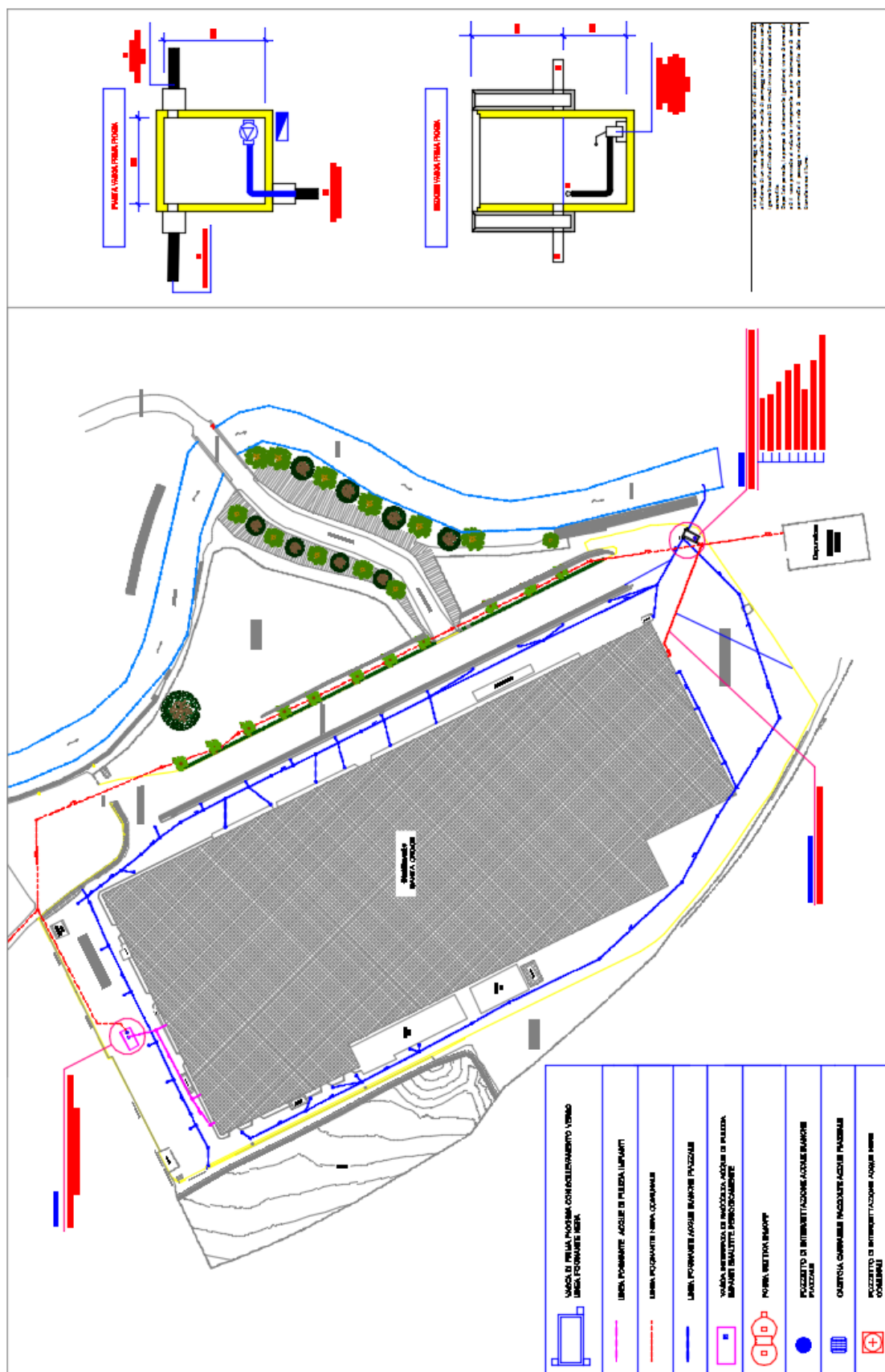


Le acque di prima pioggia, raccolte dalle reti della Santa Croce, vanno per caduta all'interno di un vaso sottostante munito di pompaggio automatico su sonda igrometrica che attivato per un tempo di 15 minuti, in presenza di pioggia, invia le acque raccolte alla fogna comunale vicinale e da questa al depuratore.

Dopo tale periodo, la pompa di sollevamento (gemellare) viene disinnescata ed il vaso provvede al naturale riempimento per tracimazione di colmo permette il passaggio naturale alla scarico in fiume.

Chiaramente l'attivazione e la disattivazione delle pompe di travaso dalla futura vasca sono calibrate per le statistiche di pioggia e per il salto obbligato nel travasare il raccolto alla fogna comunale; tali pompe sono assoggettate ad un quadro elettrico di zona che oltre a rappresentare l'alimentazione delle stesse in sicurezza, provvede ad alimentare il circuito di controllo costituito da una sonda esterna che attiva il segnale ON, al contattore di abilitazione delle pompe, solo in presenza di pioggia e da tale isterante si provvederà ad attivare in serie un timer il quale disconetterà l'alimentazione della pompe dopo il trascorso tempo di 15 minuti.

Tale timer oltre che applicare e contare i tempo di pulizia delle condotte nella modalità su indicata permette di contare gli eventi della giornata che nel caso di ripetizione continua non sono presi in considerazione se non in un solo evento giornaliero.



#### 4. BILANCIO IDRICO

Il bilancio idrico dello stabilimento, allo stato attuale, risulta il seguente

Tipologia	INGRESSO	USCITA		
	Ingresso	Riversata Fossa	Riversata Cisterna	Riversata Fiume
	Sorgente	Nere	Industriali	Bianche
	<b>mc/Anno</b>	<b>mc/Anno</b>	<b>mc/Anno</b>	<b>mc/Anno</b>
Servizi Igienici	1,00	1,00	0	0
Lavaggio	10,00	0	10,00	0
Piazzale	0	0	0	35,00
<b>TOTALE</b>	<b>11,00</b>	<b>1,00</b>	<b>10,00</b>	<b>35,00</b>

E lo stesso potrà essere variato in termini di scarico come di seguito raffigurato

Tipologia	INGRESSO	USCITA	
	Ingresso	Riversata Depuratore	Riversata Fiume
	Sorgente	Nere	Bianche
	<b>mc/Anno</b>	<b>mc/Anno</b>	<b>mc/Anno</b>
Servizi Igienici	1,00	1,00	0
Lavaggio	10,00	10,00	0
Piazzale	0	25,00	15,00
<b>TOTALE</b>	<b>11,00</b>	<b>36,00</b>	<b>15,00</b>



**RICHIESTA  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
Elaborati e Grafici**



Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)

**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- 03 Planimetria Catastale
- 04 Orto foto
- 05 Relazione Scarichi acque Reflue
- **04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale**
- 05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto
- 06 Relazione Emissioni in Atmosfera
- 07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1
- 08 Relazione Ciclo di Produzione
- 09 Certificato Agibilità
- 10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera

**MAGGIO 2019**

**Il Legale Rappresentante  
Ing. Nicolino Montanaro**

  
**SANTA CROCE S.r.l.**  
Via Giovanni Amendola, 46  
00185 ROMA  
C.F. e P. IVA 11257141009





**RICHIESTA  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
Elaborati e Grafici**



Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)

**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- 03 Planimetria Catastale
- 04 Orto foto
- 05 Relazione Scarichi acque Reflue
- 04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale
- **05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto**
- 06 Relazione Emissioni in Atmosfera
- 07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1
- 08 Relazione Ciclo di Produzione
- 09 Certificato Agibilità
- 10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera

**MAGGIO 2019**

**Il Legale Rappresentante**

**Ing. Nicolino Montanaro**

**SANTA CROCE s.r.l.**

Via Giovanni Amendola, 46

00185 ROMA

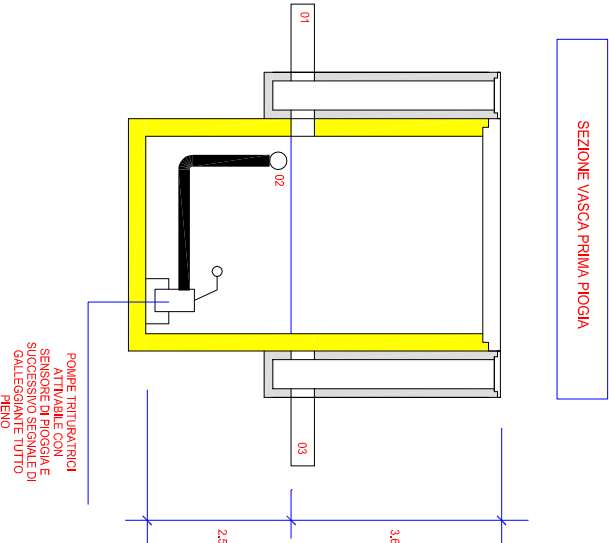
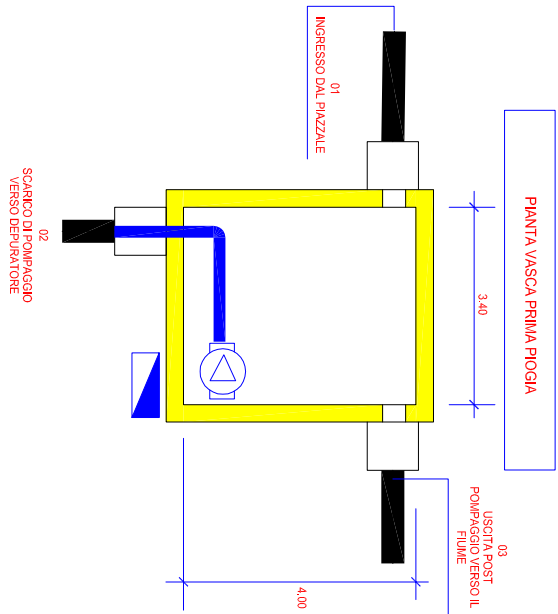
C.F. e P. IVA 1125 714 1009

INTERVENTO 1  
SOLLEVAMENTO ACQUE INDUSTRIALI ED INVIO AL DEPURATORE  
POMPAGIO PERIODICO 10 mc/giorno



INTERVENTO 2  
SOLLEVAMENTO ACQUE PRIMA PIOGGIA ED INVIO AL DEPURATORE

H Prima Pioggia = 5 mm
Area Piazzali = 22.000 mq
Volume Prima Pioggia = 110 mc
Portata pompe di sollevamento 15 mc
Previdenza pompe di sollevamento 5 bar
Tempo di Pompiaggio 15 min
Volume evacuabile dalle pompe = 225 mc
Volume Vasca di raccolta interrata = 3.4*2.5 = 8,5 mc



Le acque di prima pioggia, raccolte dalle reti di piazzale, vanno per caduta all'interno di un vaso scottostante munito di pompaggio automatico su sonda idrometrica che attiva per un tempo di 15 minuti invia le acque al collettore consortile.  
Dopo tale periodo, la pompa di sollevamento (gemellare) viene disinnescata ed il vaso provvede al naturale riempimento e per irradiazione di calore permette il passaggio naturale alle reti di raccolta consortile delle acque bianche versatili.



**RICHIESTA  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
Elaborati e Grafici**



**Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)**

**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- 03 Planimetria Catastale
- 04 Orto foto
- 05 Relazione Scarichi acque Reflue
- 04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale
- 05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto
- **06 Relazione Emissioni in Atmosfera**
- 07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1
- 08 Relazione Ciclo di Produzione
- 09 Certificato Agibilità
- 10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera

**MAGGIO 2019**

**Il Legale Rappresentante  
Ing. Nicolino Montanaro**

**SANTA CROCE s.r.l.**  
Via Giovanni Amendola, 46  
00185 ROMA  
C.F. e P. IVA 1125 714 1009

## 1. PREMESSA.

La presente relazione è redatta a corredo dell'istanza di A.U.A. prodotta dalla Santa Croce Srl insediata in Canistro (AQ) alla località Piana Paduli.

## 2. MATERIE PRIME

Il ciclo di lavorazione della Santa croce, facilmente desumibile dall'allegato Ciclo Produttivo, si prefigge di produrre acque minerali imbottigliate in PET e Vetro derivando le predette acque dalla sorgente di Canistro e pertanto si omette la scheda delle materie prime in quanto le stesse sono del tutto naturali quali acque sorgive.

## 3. EMISSIONI IN ATMOSFERA

### → 3.1 Individuazione dei punti di emissione

Le emissioni sono rappresentate, sostanzialmente, una sola tipologia che riassumiamo nella seguente categorie:

- Fumi della Combustione di gas GPL prodotte da caldaia di processo atta alla produzione di vapore necessario alla pulizia ad alta temperatura delle bottiglie in vetro.

Tuttavia è necessario asserire che nel passato, da cui l'autorizzazione alle emissioni della Regione Abruzzo, lo stabilimento aveva ulteriori due punti di emissione derivate da due caldaie alimentate ad olio che attualmente, per esigenze di produzione, sono state disconnesse; quindi allo stato attuale l'emissione unica residuale e quella accennata al punto in esame.

### → 3.2 Localizzazione dei punti di emissione

Così come si evince dall'allegato A4-Planimetria con emissioni, si evidenziano l'unico punto di emissione escluso ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i per la precisione art. 272 comma 1 punto dd e art. 272 punto 5; nel dettaglio è possibile tabulare i seguenti dati:

CAMINO	Macchina/Ambiente	Potenza Termica	Sostanza Espulsa dal camino
		MW	
01	Caldaia alimentata a GPL	1.031	Fumi della combustione del GPL

Vista la natura delle emissioni, dal punto di vista delle potenze che della natura delle espulsioni possiamo classificare la stessa secondo la seguente tabella:

<b>Camini</b>	<b>Tipo di Autorizzazione (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)</b>
<b>01</b>	<b>Impianti Esclusi art. 272 comma 1 Punto dd</b>

Tale camino è caratterizzato dal seguente quadro riepilogativo descrittivo nel quale si tralascia per ovvi motivi quelli riferiti alle caldaie:

PUNTI DI EMISSIONE FUMI DELLA COMBUSTIONE DEL METANO						
Impianti Esclusi art. 272 comma 1 Punto dd						
Punto Emissione		Camino 1				
Provenienza		Caldaia GPL				
Portata	Nmc/H	1428				
Temperatura	°C	230				
Durata Emissione	H	24				
Frequenza Emissione	tipo	Continua				
Sostanza Inquinante	tipo	CO2	CO	SO2	Altri	
Concentrazione	%	4.8	18	NR	30.4	
Altezza Emissione	mt	9.00				
Materiale Camino	tipo	Acciaio				
Abbattimento	Tipo	NN				

**RICHIESTA  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
Elaborati e Grafici**



**Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)**

**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- 03 Planimetria Catastale
- 04 Orto foto
- 05 Relazione Scarichi acque Reflue
- 04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale
- 05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto
- 06 Relazione Emissioni in Atmosfera
- **07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1**
- 08 Relazione Ciclo di Produzione
- 09 Certificato Agibilità
- 10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera

**MAGGIO 2019**

**Il Legale Rappresentante  
Ing. Nicolino Montanaro**

**SANTA CROCE S.r.l.**  
Via Giovanni Amendola, 46  
00185 ROMA  
C.F. e P.IVA n. 0257141009





**RICHIESTA  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
Elaborati e Grafici**



**Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)**

**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- 03 Planimetria Catastale
- 04 Orto foto
- 05 Relazione Scarichi acque Reflue
- 04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale
- 05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto
- 06 Relazione Emissioni in Atmosfera
- 07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1
- **08 Relazione Ciclo di Produzione**
- 09 Certificato Agibilità
- 10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera

**MAGGIO 2019**

**Il Legale Rappresentante  
Ing. Nicolino Montanaro**

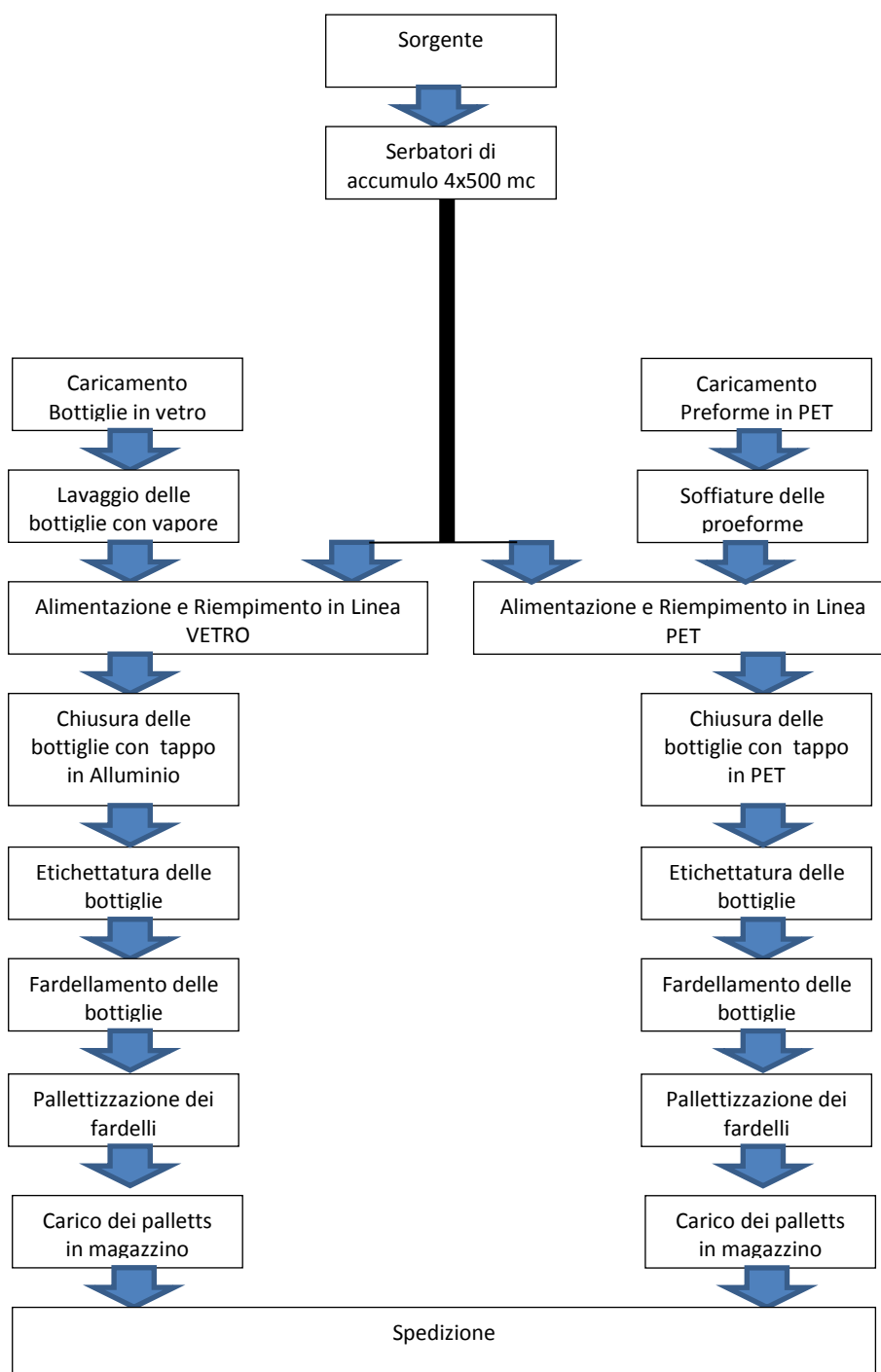
**SANTA CROCE s.r.l.**  
Via Giovanni Amendola, 46  
00185 ROMA  
C.F. e P. IVA 1125 714 1009

## 1 PREMESSA

La Santa Croce Srl , è localizzata in Canistro (AQ) in località Piana Paduli e si propone per l'attività industriale di imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali sia rese in PET che in Vetro.

## 2 CICLO PRODUTTIVO – DIAGRAMMA DI FLUSSO

Il ciclo produttivo dell'imbottigliamento delle acque minerali prevede, come accennato due distinte linee che si differenziano sostanzialmente solio per l'involucro finale la cui volumetria di vendita risulta variabile; nel dettaglio:





**RICHIESTA  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
Elaborati e Grafici**



**Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)**

**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- 03 Planimetria Catastale
- 04 Orto foto
- 05 Relazione Scarichi acque Reflue
- 04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale
- 05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto
- 06 Relazione Emissioni in Atmosfera
- 07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1
- 08 Relazione Ciclo di Produzione
- **09 Certificato Agibilità**
- 10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera

**MAGGIO 2019**

**Il Legale Rappresentante  
Ing. Nicolino Montanaro**

**SANTACROCE s.r.l.**  
Via Giovanni Amendola, 46  
00185 ROMA  
C.F. e P. IVA 1125 714 1009

**COMUNE DI CANISTRO**  
**Prov.L'AQUILA**



Prot. 4061

del 29.11.2007

**CERTIFICATO DI AGIBILITA'**

Art.24 e seguenti D.P.R.380 del 06.06.2001 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZI**

Vista la domanda registrata al prot. n. 1723 del 21.05.2007 presentata a firma Sig. Faroni Cristopher nella asserita qualità di Amministratore Delegato della "Sorgente Santa Croce s.p.a., intesa ad ottenere il certificato di agibilità relativo all'ampliamento per il complesso produttivo per l'imbottigliamento delle acque oligominerali nel Comune di Canistro in Località Piana Paduli "Secondo stralcio funzionale ( Capannone deposito e locali spogliatoi addetti ) distinto nel N.C.E.U. di Canistro al Fg.7 part. 561 (Sub.11 "Piano Terra " ) ( autorizzata con permesso a costruire n.6 del 27.09.2005 )

Visti gli art. 221 e 226 del T.U. della Legge Sanitaria approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;  
Vista la Legge Regionale d'Abruzzo n. 18 del 12.04.1093, nel testo vigente, contenente norme per la conservazione, tutela e trasformazione del territorio;  
Visto il D.P.R. 380 del 06.06.2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia , nel testo vigente;

**D I C H I A R A**

AGIBILE , l'unità immobiliare, da utilizzare come *Capannone deposito e locali spogliatoi addetti*, ubicato in Canistro in Località Piana Paduli distinta nel N.C.E.U. al Fg.7 part. 561( Sub.11 "Piano Terra" ) meglio evidenziata nella allegata planimetria ;

L'agibilità dei locali, non esime gli interessati dall'obbligo di provvedersi delle speciali licenze e autorizzazioni previste dalle apposite leggi, dai regolamenti comunali e con particolare riguardo alle norme di inquinamento ambientale , inquinamento acustico ed alle norme sull'igiene e sicurezza del lavoro.

**Si prescrive:** *I piazzali adibiti alla sosta dei mezzi ed alla movimentazione delle merci dovranno essere idoneamente pavimentati e drenati; per quanto concerne le modalità di smaltimento delle acque di piazzale , si dovrà installare, a monte della loro immissione nella rete fognaria comunale, un pozzetto disoleatore di idonee dimensioni così come da nota n. 418 del 13.07.2007 della A.U.S.L. Dipartimento di Prevenzione Avezzano .*



**IL RESPONSABILE DELL' U.T.C.**  
**Geom. Massimo Iafolla**

**RICHIESTA**  
**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**  
**Elaborati e Grafici**



Contrada Piana Paduli  
Canistro (AQ)

**ELENCO ELABORATI**

- 01 Istanza AUA
- 02 Documento di Identità del richiedente
- 03 Planimetria Catastale
- 04 Orto foto
- 05 Relazione Scarichi acque Reflue
- 04 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato Attuale
- 05 Elaborato Grafico Acque Reflue Stato di Progetto
- 06 Relazione Emissioni in Atmosfera
- 07 Elaborato grafico di individuazione emissione Camino 1
- 08 Relazione Ciclo di Produzione
- 09 Certificato Agibilità
- **10 Autorizzazione alla emissione in atmosfera**

MAGGIO 2019

*Il Legale Rappresentante*

**Ing. Nicolino Montanaro**

**SANTA CROCE S.r.l.**

Via Giovanni Amendola, 46

00155 ROMA

C.F. e P. IVA 1125 714 1009




GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE E ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA  
VIA PASSOLANCIANO 75-65100 PESCARA

19 SET. 2005

Prot. 509 / A.D'A.  
Rif. n. 66201.6/290

Pescara, .....

All  Ditta SORGENTE S. CROCE  
CANISTRO (AQ)

Al Servizio Ecologico Provinciale  
L'AQUILA

All' ARTA Dipartimento Provinciale  
L'AQUILA

Al Sindaco  
Comune di  
CANISTRO (AQ)

Al B.U.R.A.  
Bollettino Ufficiale  
Regione Abruzzo  
L'AQUILA

*OGGETTO: Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto costituito da due caldaie ad olio combustibile BTZ, per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 - della Ditta SORGENTE S. CROCE da ubicarsi in comune di Canistro (AQ).*

*Determinazione n. DF2/131 del 19.8.2005*

In allegato si trasmette, per il seguito di competenza, copia della determinazione dirigenziale di questo Servizio, di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott.ssa Iris FLACCO)



**ORIGINALE**

**GIUNTA REGIONALE**

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA

Via Passolanciano, 75 - 65100 PESCARA  
tel. 085/7671

DETERMINAZIONE n. **DF2/131** del  
19.8.2005

**OGGETTO:** Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto costituito da due caldaie ad olio combustibile (BTZ) - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 - della Ditta **SORGENTE S. CROCE** da ubicarsi in Loc. Piani Padulli del comune di Canistro (AQ).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che il D.P.R. 24 maggio 1988 n° 203, recante norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici inquinanti e di inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art.7 regola la competenza della Regione per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

**VISTO** che a tutt'oggi, non risultano ancora emanate da parte del Ministero dell'Ambiente, per gli impianti di nuova costruzione, le linee guida ed i valori minimi e massimi di emissione di cui all'art.3, comma 2), lettera a), del D.P.R. 203/1988;

**VISTA** la delibera di C.R.A. n. 28/5 del 06.02.2001, esecutiva nei termini di legge, avente per oggetto "D.P.R. 203/88 artt. 6, 15, 17 - riordino e riorganizzazione delle procedure delle Autorizzazioni e Autorizzazione di carattere Generale di cui al D.P.R. 25 luglio 1991 art. 5 comma 1";

**VISTA** la domanda d'autorizzazione datata 16.5.2005, acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA in data 25.5.2005 n. 5021 (all. n. 1), presentata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 24 maggio 1988 n° 203 dalla Ditta **SORGENTE S. CROCE**, avente sede legale in comune di Canistro (AQ), concernente l'impianto costituito da due caldaie a olio combustibile (BTZ) da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) c.da S. Elena, zona industriale;

**TENUTO CONTO** della documentazione tecnico-progettuale allegata alla domanda di autorizzazione e successive integrazioni, depositate agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA della Giunta Regionale;

**VISTO** il parere favorevole dell' A. R. T. A. espresso con nota prot. n. 4917 del 9.8.2005 (all. n. 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui determinazioni sono fatte proprie;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal Sindaco del Comune di Canistro (AQ), ai sensi dell'art.7, comma 4), del D.P.R. 203/88, trasmesso con nota n° 2432 del 22.7.2005 (all. n. 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;



VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

**RITENUTO** di dover procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, al fine di consentire alla Ditta **SORGENTE S. CROCE** la realizzazione dell'impianto nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del servizio;

### **D E T E R M I N A**

- 1) di **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta **SORGENTE S. CROCE** per l'impianto costituito da due caldaie a olio combustibile (BTZ), da ubicarsi in comune di Canistro (AQ), Loc. Piani Padulli, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di **CONCEDERE** l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 28.7.2005 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;
- 3) di **CONDIZIONARE** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a - obbligo all'adeguamento a nuovi limiti fissati in relazione al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 203/88, qualora più restrittivi;
  - b - obbligo alla Società di realizzare i punti di emissione in modo da permettere i controlli di cui al successivo punto f); è fatto altresì obbligo alla Società di controllare periodicamente il corretto funzionamento degli impianti di abbattimento riportando le date delle verifiche effettuate sul registro di cui al successivo punto e);
  - c - ai sensi dell'art.8 punto 2 D.P.R. 203/88 e successive, devono essere effettuati, durante i 10 giorni di marcia controllata, almeno n. 2 controlli per ogni punto di emissione, da effettuarsi nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto; a tali misure andranno associati i valori delle grandezze più significative di impianto, atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento ai fini di una corretta interpretazione dei dati; i risultati devono essere inviati al Comune e al Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'ARTA Abruzzo, struttura dell'organo di controllo deputata all'attuazione degli obblighi previsti dall'art.8 comma 3 del D.P.R. 203/88;
  - d - gli ulteriori controlli di cui all'art.7 punto 5 D.P.R. 203/88 devono avere una frequenza semestrale - per i punti di emissione elencati nella tabella riassuntiva allegata, facente parte integrante del presente atto;
  - e - tutti i controlli di cui ai precedenti punti b), c), d), devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento: la data, l'orario, i risultati delle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati a firma del responsabile dell'impianto su apposito registro vidimato dall'Organo di Controllo;
  - f - nel medesimo registro di cui al precedente punto e), vanno altresì annotate le opere di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti;
  - g - per la verifica delle emissioni, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazioni ai sensi dell'art.3 comma 2), dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi di cui al D.M. 12.7.1990;
  - h - eventuali variazioni agli impianti, quando costituiscono soluzioni migliorative al contenimento delle emissioni, vanno convalidate dall'Organo di Controllo e trasmesse al competente Servizio Regionale;
  - i - che tutti i punti di emissione abbiano un'altezza dal suolo maggiore del colmo del tetto;
- 4) di **STABILIRE** che la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di messa in esercizio dell'impianto;
- 5) di **STABILIRE**, ai sensi dell'art.9, del citato D.P.R. 203/88, che gli organi di controllo sono il Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'ARTA Abruzzo e la Provincia;

6) di STABILIRE che il Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'A.R.T.A. Abruzzo dovrà effettuare con frequenza biennale, un controllo sulla realtà tecnico - impiantistica e sulle relative emissioni dei punti di emissione di cui alla tabella riassuntiva allegata al presente atto, della Ditta SORGENTE S. CROCE da ubicarsi in comune di Canistro (AQ) , al fine di verificare il corretto funzionamento del suddetto impianto ed il rispetto delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione;

7) di STABILIRE che la Ditta SORGENTE S. CROCE è obbligata a trasmettere le comunicazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 8 del D.P.R. 203/88 alla Regione, al Comune di Canistro (AQ) e al Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'ART.A. Abruzzo che si attiverà automaticamente all'effettuazione dei controlli ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto;

8) di FARE OBBLIGO alla Ditta SORGENTE S. CROCE di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di Canistro (AQ) , alla Regione e al Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'ART.A. Abruzzo eventuali interruzioni di funzionamento dell'impianto di abbattimento;

9) di PRECISARE che il superamento dei limiti di emissione o eventuali inadempienze alle prescrizioni poste, saranno perseguite ai sensi del D.P.R. 24/5/88, n° 203;

10) di PRECISARE che la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini del controllo delle emissioni in atmosfera per cui si fa salva ogni altra autorizzazione, benestare o nullaosta occorrenti a qualsiasi altro fine relativamente alla realizzazione dell'impianto o concernente la sua sicurezza;

11) di PRECISARE che, per quant'altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.P.R. 203/88 e successive, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;

12) di FARE SALVI specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt.216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27. 7.1934 n°1265;

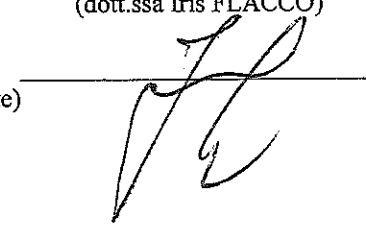
13) di DISPORRE la trasmissione della presente determinazione alla Ditta SORGENTE S. CROCE con sede legale in comune di Canistro (AQ), per l'impianto da ubicarsi in comune di Canistro (AQ), al Dipartimento Provinciale di L'Aquila dell'ART.A. Abruzzo, al Sindaco del Comune di Canistro (AQ), ed alla Provincia di L'Aquila;

14) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

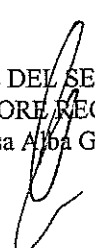
L'ESTENSORE  
(Agnese D'Archivio)



IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO  
(dott.ssa Iris FLACCO)



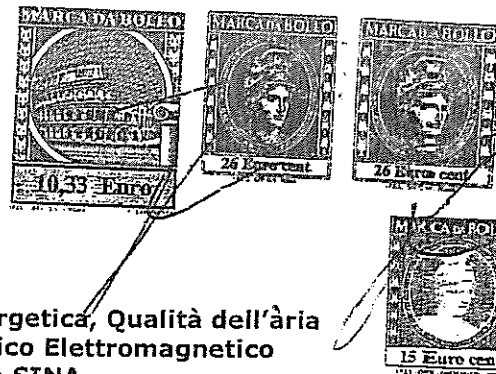
Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (vacante)  
IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dott.ssa Alba Grossi)



S. 2  
D V

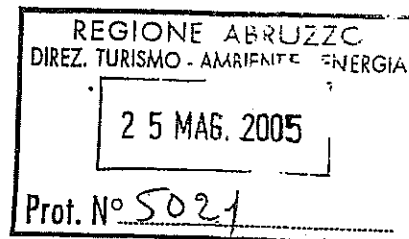
SORGENTE  
SANTA CROCE S.p.A.  
Località Cotardo  
67050 CANISTRO (AQ)  
P. I. 00117210666

Spett.le REGIONE ABRUZZO  
Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria  
Inquinamento Acustico Elettromagnetico  
Rischio Ambientale e SINA  
Via Passolanciano  
65100 PESCARA



Al Sig. SINDACO DEL  
COMUNE DI CANISTRO ( AQ )

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
Via Cristofaro Colombo, 44  
00150 ROMA



ALLEGATO n.ro 1  
PARTE INTEGRANTE DELL'ORDINANZA  
n.ro 12f2/131 del 19 AGO. 2005

Oggetto: Domanda di autorizzazione ex art. 6 D.P.R. 203/1988

Il sottoscritto Faroni Cristopher Simone Lucano, nato a Roma il 11.12.1971 residente in Roma, Via Colosseo, 31, nella sua qualità di legale rappresentante della: Ditta Sorgente Santa Croce S.p.A., con sede in Canistro (AQ), Località Cotardo, Tel 0863/977628, Codice fiscale e P.IVA: 00117210666 ( iscritta al tribunale di Avezzano al n. AQ 006-1009 Reg.Imprese ) con iscrizione alla C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 47688

CHIEDE

l'autorizzazione di cui all'art. 6 del D.P.R. 203/88 per l'impianto costituito da:

- N° 02 Caldaie ad olio combustibile ( BTZ ) da ubicarsi nel Comune di Canistro Località " Piani Padulli" . ( Punti di Emissione: E1 ed E2 )

Allegando allo scopo la seguente documentazione:

- Scheda informativa generale;
- Planimetria in dell'impianto in scala adeguata, nella quale viene indicata la posizione del nuovo impianto ed il relativo punto di emissione .
- Relazione tecnica di pag. n. 4

Il sottoscritto dichiara che i dati e allegati riportati nella domanda sono veritieri.

Copia conforme della documentazione allegata è stata inviata contestualmente al Comune.

Data: 16.05.2005

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Direzione Ambiente e  
Gestione Integrata Acqua e Suolo  
Servizio Politica Energetica - Qualità dell'Aria  
Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico  
Rischio Ambientale - SINA

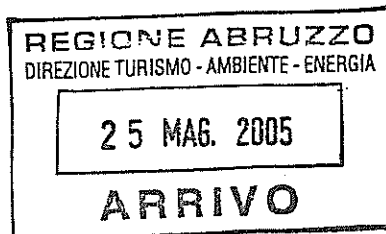
La presente copia, composta di

n. 1 facciate è conforme  
all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 19 AGO. 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Firma





AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI L'AQUILA

Cod. Fisc.: 91059790682 - P.I.V.A.: 01599980685

ALLEGATO n.ro 2  
PARTE INTEGRANTE DELL'ORDINANZA  
n.ro 2F-2/131 del 19 AGO. 2005

Prot. N° 1017 /CHA/02/CS del 19 AGO. 2005  
Rif. Vs. N° 5631 / n. Rif. : 6201.6/290 del 10/06/2005

Oggetto: D.P.R. 203/88, art.6 Parere tecnico finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto di " Caldaie produzione vapore" della Ditta SORGENTE S.CROCE / Loc. Piani Padulli / Canistro(AQ).

Ditta : Sorgente S.Croce  
Comune : Canistro (AQ)  
Protocollo : 5631 del 10/06/2005  
N.rif. : 6201.6/290

#### GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Direzione Ambiente e  
Gestione Integrata Acqua e Suolo  
Servizio Politica Energetica - Qualità dell'Aria  
Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico  
Rischio Ambientale - SIN

La presente copia, composta di  
n. 2 fasciate è conforme  
all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 19 AGO. 2005  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base dell'esame dei seguenti documenti:

1. relazione tecnica ed integrazioni fornite in data 25/07/2005;
2. quadro riassuntivo corretto richiesto verbalmente alla Ditta e fornito in data 04/08/2005

si esprime, per quanto di competenza, **parere tecnico favorevole** al rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto per l'insediamento produttivo di che trattasi, che comporta i punti di emissione così come riportati nel quadro riassuntivo datato 28/07/2005.

Prescrizioni proposte:

- n. 2 controlli durante la marcia controllata per i punti E1, E2;
- Frequenza di controllo **semestrale** per i punti E1, E2.

Il Responsabile dell'ufficio  
(T.P.A.L.L. Dr.ssa Silvana Castellucci)

Il Direttore del Settore Chimico  
(Dr.ssa Virginia Lena)



Certificato N° 133845  
Attività di determinazioni  
analitiche e servizi connessi nel  
campo dell'ambiente, degli  
alimenti della tutela del  
territorio e della salute pubblica

Direzione Generale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artabruzzo.it](mailto:info@artabruzzo.it)  
S.I.R.A. - Sistema Informativo Regionale Ambientale - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: [sira@artabruzzo.it](mailto:sira@artabruzzo.it)  
Dipartimento Prov.le di L'Aquila - Località S. Maria di Collemaggio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/368896 Fax: 0862/65906 E-mail: [dip.laquila@artabruzzo.it](mailto:dip.laquila@artabruzzo.it)  
Dipartimento Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dip.chieti@artabruzzo.it](mailto:dip.chieti@artabruzzo.it)  
Dipartimento Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: [dip.pescara@artabruzzo.it](mailto:dip.pescara@artabruzzo.it)  
Dipartimento Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: [dip.teramo@artabruzzo.it](mailto:dip.teramo@artabruzzo.it)  
Dip.to Sub-Prov.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) - Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: [dip.salsalvo@artabruzzo.it](mailto:dip.salsalvo@artabruzzo.it)

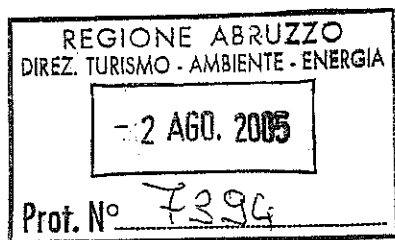
52

**COMUNE DI CANISTRO**  
**Prov.L'AQUILA**

Prot. 2432

del 22.07.2005

OGGETTO: Autorizzazione ex art. 6 D.P.R. 203/1988.



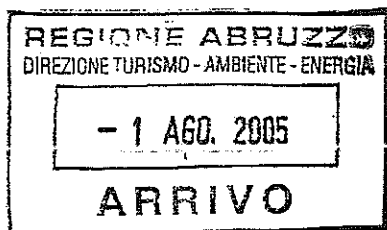
Spett.le REGIONE ABRUZZO  
Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria  
Inquinamento acustico Elettromagnetico  
Rischio Ambientale e SINA  
Via Passolanciano  
65100 PESCARA

e p.c. Alla Sorgente Santa Croce s.p.a.  
Località Cotardo  
67050 CANISTRO

Esaminati gli atti prodotti in data 25.5.2005 prot. 1762 da parte della Sorgente Santa Croce S.p.a. per l'istallazione di n. 2 caldaie ad olio combustibile ( BTZ ) in località "Piane Paduli" con la presente si esprime parere favorevole .

Distinti saluti.

ALLEGATO n.ro 3  
PARTE INTEGRANTE DELL'ORDINANZA  
n.ro Df-2/131 del 19 AGO. 2005



IL VICE SINDACO/FF.  
Angelo Mariani

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Direzione Ambiente e  
Gestione Integrata Acqua e Suolo  
Servizio Politica Energetica - Qualità dell'Aria  
Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico  
Rischio Ambientale - SINA

La presente copia, composta di  
n. 1 fasci è conforme  
all'originale esistente presso questo Servizio.  
Pescara, li 19 AGO. 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*[Signature]*

# QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI

DATA: Canistro 29.07.2005

Impianto: SORGENTE SANTA CROCE - LOCALITA' PIANI PADULLI - 67050 CANISTRO (AQ)

Punto di emissione	Provenienza	Portata (m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissione (h/gg)	Frequenza emissione nelle 24 h	Temperatura (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquina. (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (Kg/h)	Fattore di emissione (Kg/t g/mq)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro sezione (m)	Tipo di impianto di abbattimento	Allegato N° 1	
													Solo se previsto Tenore di	Ossigeno Vapori acqueo
E1	CALDAIA AD OLIO COMBUSTIBILI	2500	8	1	275	Polveri totali NOx SOx CO	25 250 60 100	0,062 0,62 0,15 0,25	==	10	0,35	==	3,0	==
E2	CALDAIA AD OLIO COMBUSTIBILI	2500	8	1	275	Polveri totali NOx SOx CO	25 250 60 100	0,062 0,62 0,15 0,25	==	10	0,35	==	3,0	==

Timbro e firma del legale rappresentante della Società

Cessione Integrata Acqua e Suolo  
Servizio Politica Energetica - Qualità dell'Aria  
Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico  
Rischio Ambientale - SIVA  
La presente copia, composta di  
n. 1 fascicolo è conforme  
all'originale esistente presso questo Servizio.  
Pescara, lì 19 AGO. 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- (1) C= Ciclone; F.T.= filtro a tessuto P.E.= precipitatore elettrostatico; A.U.= abbattitore a umido  
A.U.T.= abbattitore ad umido Venturi; AS= Assorbitore; AD= adsorbitore; P.T.= postcombustore termico  
P.C.= postcombustore catalitico; Altri = specificare

ALLEGATO n.ro 4  
PARTE INTEGRANTE DELL'ORDINANZA  
n.ro 1022/131 del 19 AGO. 2005



Spett.le  
ARTA Abruzzo  
Dipartimento Provinciale di L'Aquila  
Caselle di Bazzano S.P. N. 37  
67100 L'Aquila

Spett.le  
Ufficio Tecnico  
Comune di Canistro  
67050 Canistro (Aq)

Spett.le  
Ufficio Ambiente  
Via Filomusi Guelfi n. 8  
67100 L'Aquila

Oggetto: Emissione in atmosfera.

Il sottoscritto Ing. Colella Camillo, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Società Sorgente Santa Croce Spa, con sede in Canistro (Aq), Piana Paduli sn,

**COMUNICA**

agli Enti indirizzo, che ha provveduto, nello stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale, ad una modifica non sostanziale del punto di emissione in atmosfera E1, installando un bruciatore alimentato a GPL in sostituzione del bruciatore alimentato da olio combustibile BTZ.

Distinti saluti.

Canistro, 20 Giugno 2012

*Sorgente Santa Croce Spa  
Il Presidente*

*Ing. Colella Camillo*

**Sorgente Santa Croce S.p.A.**

67050 Canistro Terme (AQ)

Telefono Uffici: 0039 0863 97941 - Fax Uffici: 0039 0863 977481 - Fax stabilimento: 0039 0865 97560 -

Numero verde 800735354

Capitale Sociale € 15.000.000,00 Versato € 11.742.858,59 - Reg. Società 1009 Avezzano - CCIAA 47688 L'Aquila

Codice Fiscale e Partita Iva 00117210666

[www.acquasantacroce.it](http://www.acquasantacroce.it)





(202)

11381431385-2



22 - R

cod. 008150

POSTE ITALIANE S.p.A.

**ettazione RACCOMANDATA****RICEVUTA**

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane S.p.A. non garantiscono.

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO		
VIA AGOSTO DIP. PROV. AQUIA		
VIA/PIAZZA		
ARELE DI BAZZANO S.P.		
C.A.P.	COMUNE	N. CIV.
67100	L'AQUILA	37
PROV.		
(AQ)		
MITTENTE		
Sorgente Santa Croce		
Loc. Piana Paduli		
VIA/PIAZZA	N. CIV.	
67050	CANISTRO	(AQ)
C.A.P.	COMUNE	PROV.

 SERVIZI ACCESSORI  
 RICHIESTI  
 Contrassegnare la  
 casella interessata

☐ Espresso ☒ Via aerea ☒ A.R.  
☐ Assegno L. .... (in cifre)

 Fraz. 71101 Sez. 9 Operaz. 0155  
 Causale: R 22/06/2012 11:58  
 Peso gr.: 10 Tariffa € 3,90 Affr. € 3,90  
 Serv. Agg.: AR  
 (accettazione manuale)

Tasse

(202)

11381431380-3



Mod. 22 - R

cod. 008150

POSTE ITALIANE S.p.A.

**Accettazione RACCOMANDATA****RICEVUTA**

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane S.p.A. non garantiscono.

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	OFFICIO TECNICO COMUNE DI CANISTRO	
	VIA/PIAZZA	
VIA/PIAZZA		N. CIV.
67050		CANISTRO
C.A.P.	COMUNE	PROV.
(AQ)		
MITTENTE	Sorgente Santa Croce S.p.A.	
	Loc. Piana Paduli	
VIA/PIAZZA	N. CIV.	
67050	CANISTRO TERME (AQ)	
C.A.P.	COMUNE	PROV.

 SERVIZI ACCESSORI  
 RICHIESTI  
 Contrassegnare la  
 casella interessata

☐ Espresso ☐ Via aerea ☒ A.R.  
☐ Assegno L. .... (in cifre)

 Fraz. 71101 Sez. 9 Operaz. 0154  
 Causale: R 22/06/2012 11:55  
 Peso gr.: 10 Tariffa € 3,90 Affr. € 3,90  
 Serv. Agg.: AR  
 (accettazione manuale)

Tasse

(202)

11381431383-1



Mod. 22 - R

cod. 008150

POSTE ITALIANE S.p.A.

**Accettazione RACCOMANDATA****RICEVUTA**

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane S.p.A. non garantiscono.

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	OFFICIO AMBIENTE	
	VIA/PIAZZA	
VIA/PIAZZA		N. CIV.
67100		L'AQUILA
C.A.P.	COMUNE	PROV.
(AQ)		
MITTENTE	Sorgente Santa Croce S.p.A.	
	Loc. Piana Paduli	
VIA/PIAZZA	N. CIV.	
67050	CANISTRO TERME (AQ)	
C.A.P.	COMUNE	PROV.

 SERVIZI ACCESSORI  
 RICHIESTI  
 Contrassegnare la  
 casella interessata

☐ Espresso ☐ Via aerea ☒ A.R.  
☐ Assegno L. .... (in cifre)

 Fraz. 71101 Sez. 9 Operaz. 0156  
 Causale: R 22/06/2012 11:59  
 Peso gr.: 10 Tariffa € 3,90 Affr. € 3,90  
 Serv. Agg.: AR  
 (accettazione manuale)

Tasse



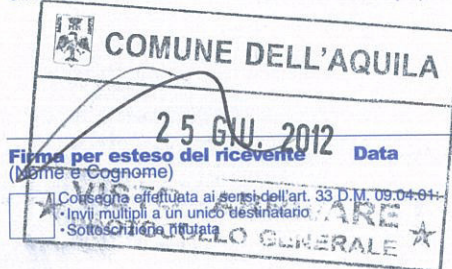
AVVISO DI RICEVIMENTO

☒ Raccomandata ☐ Pacco  
☐ Assicurata Euro \_\_\_\_\_

117914713891  
 Numero

Data di spedizione 22/06/2012 Dall'ufficio postale di Fraz. 71101 Sez. 9

Destinatario UFFICIO AMBIENTE  
 Via FILIPPO GUELFI 8  
 C.A.P. 67100 Località L'AQUILA (AQ)



Firma per esteso del ricevente  
 (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio  
 di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:  
 • Invii multipli a un unico destinatario  
 • Sottoscrizione rifiutata

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco  
☐ Assicurata Euro \_\_\_\_\_

117914713903  
 Numero

Data di spedizione 22/06/2012 Dall'ufficio postale di Fraz. 71101 Sez. 9

Destinatario UFFICIO TECNICO COMUNE DI CANISFEO  
 Via LIRI  
 C.A.P. 67050 Località CANISFEO (AQ)

*De Riso 4 2166*

Firma per esteso del ricevente  
 (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio  
 di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:  
 • Invii multipli a un unico destinatario  
 • Sottoscrizione rifiutata

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco  
☐ Assicurata Euro \_\_\_\_\_

117914713925  
 Numero

Data di spedizione 22/06/2012 Dall'ufficio postale di Fraz. 71101 Sez. 9

Destinatario ARIA ABRUZZO D.P. PROV. AQUILA  
 Via CASELLE DI BAZZANO S.P.  
 C.A.P. 67100 Località L'AQUILA

*[Signature]*

Firma per esteso del ricevente  
 (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio  
 di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:  
 • Invii multipli a un unico destinatario  
 • Sottoscrizione rifiutata